

Codice A1814B

D.D. 9 giugno 2025, n. 1150

Diffida a seguito di rapporto amministrativo n. 3/2025 della Regione Carabinieri Forestale "Piemonte"- Nucleo di Bubbio, per violazione ex art. 96 del R.D. 523/1904, lungo la sponda destra del Fiume Bormida di Millesimo nel tratto antistante il mappale 149 del Fg. 8 del Comune di Cessole (AT) - Località Goretta, per taglio della vegetazione presente sulla sponda e piantumazione pioppi con successivo taglio in ...



ATTO DD 1150/A1814B/2025

DEL 09/06/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Diffida a seguito di rapporto amministrativo n. 3/2025 della Regione Carabinieri Forestale "Piemonte"- Nucleo di Bubbio, per violazione ex art. 96 del R.D. 523/1904, lungo la sponda destra del Fiume Bormida di Millesimo nel tratto antistante il mappale 149 del Fg. 8 del Comune di Cessole (AT) - Località Goretta, per taglio della vegetazione presente sulla sponda e piantumazione pioppi con successivo taglio in prossimità della medesima sponda.

Con nota prot. n. CC-FAT43345-0000210 del 17/02/2025 (acquisita al prot. n. 6884 del 17/02/2025), la Regione Carabinieri Forestale "Piemonte"- Nucleo di Bubbio, ha trasmesso, al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, il rapporto amministrativo n. 3/2025, per segnalare le violazioni del R.D. 523/1904 e dell'art. 633 del C.P., accertate nel corso del sopralluogo effettuato in data 06/02/2025, in alveo ed area demaniale, lungo la sponda destra del Fiume Bormida di Millesimo nel tratto antistante il mappale 149 del Fg. 8 del Comune di Cessole (AT).

In particolare gli agenti del Nucleo Carabinieri Forestale di Bubbio riscontravano il taglio di una fascia di pioppi e salici lunga 150-200 metri dal quale era stato ricavato un quantitativo di legna di circa 39 mc di volume, nonché l'invasione di terreni di proprietà demaniale per coltivazione pioppi "sine titulo".

Premesso che il Fiume Bormida di Millesimo è iscritto nell'elenco delle acque pubbliche di Asti al n. 2 dell'elenco di cui al R.D. 04/11/1938, il tratto in questione non risulta delimitato dalle fasce di cui al Titolo II – allegato 3 delle Norme di attuazione del PAI tuttavia, l'area risulta interessata da fenomeni di deposito ed erosione, nonché esondativi con pericolosità molto elevata (area Ee) per la quale, ai sensi del comma 5 dell'art. 9 delle NTA del PAI, sono esclusivamente consentiti i cambiamenti delle destinazioni colturali, purché non interessanti una fascia di ampiezza di mt. 4 dal ciglio della sponda ai sensi del R.D. 523/1904.

In data 05/03/2025 funzionari del Settore Tecnico Regionale AL-AT, congiuntamente ad un funzionario del Settore Regionale Piemonte Sud e ad agenti della Regione Carabinieri Forestale "Piemonte"- Nucleo di Bubbio, hanno effettuato un sopralluogo per la verifica dello stato dei luoghi e la constatazione dei fatti.

A seguito del sopralluogo congiunto e degli ulteriori approfondimenti basati su successivi accertamenti in loco e verifiche cartografiche (sovrapposizione delle mappe catastali su riprese aeree con l'applicativo QGIS), si è riscontrato che i pioppi oggetto di taglio, piantati negli anni precedenti nella porzione di area adiacente alla sponda destra del corso d'acqua, non ricadono in area demaniale, in quanto l'area in questione si ritiene esterna alla regione fluviale sede di deflusso idrico compresa tra le sponde incise naturali (alveo) e, sulla mappa catastale tale area risulta appartenere al mappale 149 del Fg. 8 del Comune di Cessole (AT) di proprietà del Sig. Adorno Paolo.

Per quanto di competenza, si rileva tuttavia la violazione dell'art. 96 del R.D. 523/1904 per la piantumazione (e successivo taglio) delle piante (pioppi), effettuata nella fascia del mappale 149 Fg. 8 di Cessole posta in adiacenza alla sponda (lettera f dell'art. 96 del R.D. n. 523/1904 sopracitato) ed il taglio della vegetazione ripariale (tratto di sponda antistante il mappale 149 del Fg. 8), eseguito in assenza dei provvedimenti autorizzativi.

Il materiale legnoso tagliato e posto sotto sequestro, risultava accatastato nelle vicinanze dell'intervento, al di fuori dell'area esondabile, mentre i residui di lavorazione ancora presenti sull'area d'intervento sono stati, su disposizione verbale dei presenti al sopralluogo del 05/03/2025, prontamente rimossi e allontanati dalle sponde del corso d'acqua e dalle aree esondabili dai soggetti responsabili delle violazioni sopra citate.

Le violazioni al R.D. 523/1904 sopra descritte, sulla base del rapporto amministrativo n. 3/2025 della Regione Carabinieri Forestale "Piemonte"- Nucleo di Bubbio, sono ricondotte ai sig.ri:

- Adorno Paolo, nato a Cessole (AT) il 10/09/1943, residente in Cessole (AT) via Roma, n. 23- C.F. DRNPLA43P10C583G quale proprietario del mappale 149 del Fg.8 e committente dei lavori di taglio piante;

- Colombo Marco nato a Cortemilia (CN) il 13/11/1968 e residente in Cessole (AT), Regione Isole, 1/1 – C.F. CLMMRC68S13D062K in qualità di esecutore materiale dei lavori di taglio piante.

Tenuto conto che il materiale derivante dal taglio della vegetazione in area appartenente al demanio idrico, in assenza dell'autorizzazione di cui al R.D. 523/1904 e in violazione al Regolamento Forestale Regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i., è soggetto alle disposizioni previste dal D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 (*Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni*) è assoggettato al pagamento del relativo canone, corrispondente al valore della massa legnosa, come stabilito dalla Tabella A allegata alla L.R. n. 19/2018.

Con nota del Settore Piemonte Sud prot. n. 61439 del 16/04/2025 (acquisita al prot. n. 16273 in pari data) il funzionario regionale Dott. Cacciabue Giorgio, in sede di sopralluogo, presa visione della catasta del materiale tagliato, sulla base dei rilievi eseguiti, ha valutato in quintali 280 il quantitativo del legname tagliato e, sulla base della tabella Canoni (Tabella di cui alla D.G.R. n. 18-2517 del 30/11/2015) ha stimato il corrispondente valore in €. 195,84.

Con successiva nota prot. n. 76665 del 19/05/2025 (acquisita al prot. n. 22804/A1814B in pari data) il Dott Cacciabue Giorgio, richiamando la precedente nota (prot. n. 61439 del 16/04/2025), ha precisato che la stima del quantitativo del materiale tagliato e accatastato e il relativo valore è riferito esclusivamente al taglio della fascia boscata presente nell'area demaniale, restando escluso quindi il materiale legnoso di proprietà privata tagliato e disposto nella medesima catasta.

Preso atto che il Sig. Colombo Marco, con nota pervenuta in data 10/03/2025 registrata al prot. n. 10104 ha richiesto l'assegnazione del materiale legnoso risultante dal taglio ripariale impegnandosi a corrispondere alla Regione Piemonte – Servizio di Tesoreria – Torino i relativi importi , quantificati in :

- Euro 195,84 a titolo di indennizzo 2025 per piante tagliate su area demaniale ;
- Euro 50,00 a titolo di spese di istruttoria.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo - attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori un carico di Euro 245,84 come somma dovuta alla Regione Piemonte dal trasgressore di cui € 195,84 a titolo di indennizzo 2025 per taglio piante a cui dovrà essere associato il numero di 410/2025 e di cui €. 50,00 a titolo di spese di istruttoria a cui andrà associato il numero di accertamento 413/2025 entrambi assunti con la D.D. n. 2700/2024/A1800A per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti .

Al Sig. Colombo Marco verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che il procedimento amministrativo in questione è avvenuto nei termini di legge .
Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/07/1904 n. 523 " Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con D.P.C.M. in data 24/05/2001;
- D.P.G.R. del 20/09/2011 n. 8/R " Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della Legge regionale n. 4 del 10/02/2009" e s.m.i.;
- L.R. n. 19 del 17/12/2018 - art. 56 e Allegato A;
- D.G.R. n. 18-2517 del 30/11/2015;
- Regolamento d'attuazione n. 10/R del 16/12/2022 "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del Demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e

determinazione dei relativi canoni (L.R. n. 12 del 18/05/2004). Abrogazione del regolamento regionale n. 14 del 06/12/2004";

- D.D. n. 2656 del 12/12/2024 -"Individuazione del coefficiente di aggiornamento per il triennio 2025-2027 dei canoni delle concessioni del Demanio Idrico fluviale e lacuale non navigabile e predisposizione testo coordinato della tabella di cui all'Allegato A della L.R. n. 19/2018 ";
- L.R. n. 23/2008 art. 17 " Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale e s.m.i.";
- Rapporto amministrativo n. 03/2025 della Regione Carabinieri Forestale "Piemonte"- Nucleo di Bubbio relativo alle violazioni di cui sopra;
- · stima quantitativo e valore del materiale legnoso su area demaniale da parte del Settore Regionale Piemonte Sud (prot. n. 16274 del 16/04/2025 e prot. n. 22805 del 19/05/2025);

determina

- di diffidare, per le motivazioni citate in premessa, il Sig. Colombo Marco, residente in Cessole (AT), Regione Isole, 1/1 – in qualità di esecutore dell'intervento di taglio piante, citato nelle premesse, affinché provveda, entro **30 (trenta)** giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, ad effettuare il versamento dell'importo di Euro 245,84 così come verificato secondo le modalità indicate in premessa;
- di diffidare altresì il Sig. Colombo Marco, quale destinatario del presente atto a dare comunicazione con posta certificata o raccomandata postale allo Scrivente Settore tecnico Regionale Alessandria e Asti dell'avvenuto adempimento, allegando la ricevuta del versamento della somma sopraindicata, entro i successivi **15 giorni**;
- di avvisare che, in caso di inadempimento, si provvederà a darne notizia all'Autorità Giudiziaria, ravvisandosi l'ipotesi prevista dell'art. 650 del c.p.;
- di avvisare, infine che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giudiziale al Tribunale Regionale delle Acque ovvero al Tribunale Superiore delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I funzionari estensori
Capitolo Giuliana
Colombo Italo
Di Martino Luca
Basile Raffaella

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

